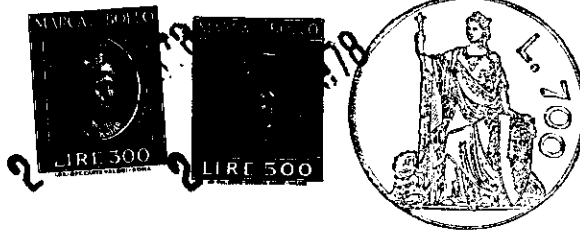


102112



MINISTERO DELL'INDUSTRIA  
 27 MAR 1978

Programma di lavoro per il secondo biennio di proroga del per-

nesso esclusivo "Strongoli" nella provincia di Catanzaro.

L'area del permesso in oggetto si trova sul versan-

te ionico della Calabria a nord di Crotona e comprende il set-

tore settentrionale del bacino di Crotona e quello meridionale

del bacino di Cirò-Rossano.

Programma di massima dei lavori alle-

gato al D.M. 20 NOV 1978

relativo al permesso di ricerca per idro-

carburi liquidi e gassosi

Intestato a S.T.A. SONGOLI s.p.a.

Intestato a Soc. AGIP SPA

I due bacini sono separati in superficie da una di-

slocazione tettonica che ribassa verso sud l'area crotonese

giustapponendo la serie plio-pleistocenica crotonese e quella

miocenica del bacino di Cirò-Rossano.

IL DIRETTORE  
 MINIST. NAZ. MIN. per gli IDROCARBURI



Entrambi i bacini sono caratterizzati dalla presen-

za di una serie sedimentaria neogenica trasgressiva sul basa-

mento cristallino che nel bacino di Cirò-Rossano presenta l'in-

serimento di una coltre alloctona tra la serie postorogena del

Miocene medio-superiore e quella plio-pleistocenica.

Durante il primo periodo di vigenza del permesso,

negli anni 1972 e 1975, sono stati eseguiti due rilievi sismi-

ci di dettaglio per complessivi Km 186 di linee.

L'interpretazione dei dati dei due rilievi ha son-

sentito l'individuazione, nella parte meridionale del permesso,

cioè nell'ambito del bacino crotonese, di una trappola tettoni-

co-stratigrafica riguardante le formazioni clastiche del Mio-

cene medio, in corrispondenza della quale è stato ubicato il

pozzo Vittravo 1.

Il sondaggio, eseguito nel periodo Aprile-Agosto 1976

è terminato alla profondità di m 3182 nei conglomerati della formazione S. Nicola (Miocene medio) con esito minerario negativo, in quanto sono state rinvenute solamente tracce di gas metano.

Un altro rilievo sismico per complessivi Km 38 di linee è stato eseguito nel periodo Febbraio-Luglio 1976 ed ha fornito dati molto interessanti che riteniamo di poter ancor meglio chiarire con un ulteriore rilievo di 30 Km di linee già programmato e che verrà eseguito quanto prima possibile.

Dati importanti per una migliore valutazione geomineraria della parte settentrionale del permesso saranno forniti dal sondaggio 'Leila 1' ubicato nell'attiguo permesso offshore D.R36.AG e che dovrebbe essere eseguito entro il periodo Maggio-Luglio 1978.

Se l'interpretazione di tutti i dati acquisiti permetterà di definire situazioni strutturali favorevoli alla ricerca verrà eseguito un sondaggio esplorativo di circa metri 2500-3000 di profondità.

La realizzazione del programma descritto potrà comportare una spesa complessiva di 800-1000 milioni di lire, di cui circa 120 milioni per i rilievi sismici e il resto per l'eventuale pozzo.

Il rilievo sismico verrà affidato ad impresa contrattista altamente specializzata, tra le più affermate in campo internazionale, mentre l'esecuzione del pozzo verrebbe affidata

alla nostra Consociata Saipem oppure ad altre Contrattista di  
sicuro affidamento.

San Donato Milanese, **24 MAG. 1978**

AGIP S.p.A.  
IL DIRETTORE GENERALE  
ESPLOAZIONE IDROCARBURI  
Dr Oreste D'Agostino

